

**INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA
DEL PIANO DI ZONA 2005-2007
PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2007
DEL DISTRETTO N.6 DELLA ZONA SOCIALE DI VIGNOLA (MO)
IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328
E DELLA LEGGE REGIONALE 12 MARZO 2003, N.2**

- IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA
- IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DI COMUNI "TERRE DI CASTELLI" (MO)
- IL SINDACO DEL COMUNE DI GUIGLIA (MO)
- IL SINDACO DEL COMUNE DI MARANO SUL PANARO (MO)
- IL SINDACO DEL COMUNE DI MONTESE (MO)
- IL SINDACO DEL COMUNE DI ZOCCA (MO)
- IL COMMISSARIO DELLA COMUNITA' MONTANA APPENNINO MODENA EST
- IL DIRETTORE DEL DISTRETTO N°6 DELL'AZIENDA U.S.L. DI MODENA-DISTRETTO SANITARIO DI VIGNOLA

PREMESSO:

- che la Legge 08 Novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali*", all'Articolo 19, individua il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con funzioni conoscitive, di programmazione territoriale e di governo;
- che la Legge Regionale n. 2 del 12 Marzo 2003, ispirandosi ai principi e ai valori della Costituzione e della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, in armonia con la Legge 328/2000 ed in conformità a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 3/99, ridisegna il profilo complessivo delle Politiche Sociali locali e delinea il sistema di protezione sociale volto a garantire i diritti di cittadinanza e a rinforzare i legami sociali, confermando il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e lo sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che con l'attuazione della Delibera CR n. 615/2004 si è dato avvio al nuovo triennio di pianificazione locale 2005-2007, avvalendosi anche degli esiti della sperimentazione 2002-2004, valorizzando la centralità dei Comuni e delle loro forme associative e dando continuità al ruolo di coordinamento e supporto della Provincia;
- che la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 91 del 23 Novembre 2006, e la successiva di Giunta regionale n. 1791 del 11 Dicembre 2006, nel ripartire le risorse del Fondo Sociale Regionale per il 2006, conferma gli obiettivi di benessere sociale già introdotti nella Delibera sopra richiamata, e indica una specifica attenzione ai bisogni di sostegno a favore delle donne in difficoltà e vittime di violenza;
- che la suddetta Deliberazione prevede la predisposizione del Programma Attuativo 2007 per dare continuità alle iniziative ed attività avviate in base alle scelte strategiche definite con il Piano di Zona 2005-2007, nonché ne determina le azioni concrete per l'anno 2007 e le relative attribuzioni di risorse, dando tuttavia corso a processi di innovazione, in particolare per il governo dell'integrazione socio-sanitaria;
- che con il Programma Attuativo 2007, si conclude il triennio di programmazione e si avvia la riflessione e il confronto alla luce dei contenuti della proposta del *Piano Regionale Sociale e Sanitario 2007-2009*, con riferimento soprattutto alla governance, alla qualità, all'integrazione delle politiche e alla promozione della partecipazione;
- che con Determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo del Sistema dei Servizi Sociali. Promozione Sociale, Terzo Settore e Servizio Civile n. 18307 del 29 Dicembre 2006, si assegna e si liquida il 70% della quota indistinta ai Comuni, di cui al punto 3.2.1 del Programma Regionale 2006, stabilendo inoltre che, per l'erogazione dell'ulteriore 30% a saldo dei finanziamenti, l'approvazione e presentazione in Regione del Programma Attuativo 2007 del Piano di Zona 2005-2007 deve avvenire in data non successiva al 30 Aprile 2007;

VISTO:

- che la Regione Emilia Romagna, a seguito di consultazione dei componenti della Cabina di Regia, ha condiviso l'ipotesi di derogare al 30 giugno i termini di presentazione del Programma Attuativo 2007, al fine di allinearli alla scadenza della predisposizione del Piano Regionale per la Non Autosufficienza, per i Distretti che ne avessero fatta debita richiesta.
- che gli Enti della Zona Sociale di Vignola, con nota dell'Ufficio di Piano Prot.n. 4849 del 29/03/2007, hanno ritenuto di chiedere la succitata proroga, ottenendola.

RICORDATO:

che, in materia di Servizi Sociali e Socio-sanitari integrati, l'ambito territoriale corrispondente alla Zona sociale del distretto di Vignola contiene un'elevata complessità istituzionale: infatti, con riferimento all'intero territorio del distretto (Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca) è operativa dal 1° gennaio 2007 l'Azienda di Servizi alla Persona "Giorgio Gasparini", istituita in sede di trasformazione delle IPAB per la gestione di servizi socio-assistenziali, mentre, con riferimento ai territori di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Spilamberto e Vignola, è stata istituita l'Unione "Terre di Castelli", che dal 1° settembre 2002 esercita interamente le funzioni di competenza dell'ente locale in materia di servizi sociali ed, infine, con riferimento al territorio montano (Comuni di Guiglia, Marano s.P., Montese e Zocca) è presente la Comunità Montana Appennino Modena Est, alla quale sono attribuite alcune competenze di ambito sociale;

In particolare:

- l' A.S.P. (i cui enti soci sono l' Unione "Terre di Castelli" ed i Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca), gestisce, negli ambiti di attività socio-assistenziale, socio-sanitaria e socio-educativa e nei settori di intervento minori, anziani, adulti e disabili, i seguenti servizi:
 - Servizio sociale professionale (compresi interventi educativi)
 - Assistenza Domiciliare
 - Case protette per anziani/RSA
 - Comunità alloggio per anziani
 - Centri diurni per anziani
 - Centri semiresidenziali handicap
 - Servizio Inserimento Lavorativo
 - Servizio Assistenza Anziani (S.A.A.)
 - Assistenza economica di Area Minori
 - Assistenza economica di Area Adulti e di Area Anziani
- l'Unione "Terre di Castelli" (costituita dai Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Spilamberto e Vignola) - alla quale compete il coordinamento e la gestione della programmazione e valutazione dei Piani di Zona- è titolare dell'esercizio unificato di tutte le funzioni, compiti, interventi ed attività relative all'area dei Servizi Sociali che espleta sia tramite l'affidamento della gestione di servizi all'ASP, sia tramite la gestione diretta di servizi, con particolare riferimento, per la gestione diretta, ai seguenti ambiti:
 - politiche per le famiglie e servizi/interventi connessi;
 - servizi per la prima infanzia;
 - politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri e Centro Servizi per cittadini stranieri;
 - politiche per la prevenzione della tossicodipendenza e del disagio sociale;

- politiche giovanili e servizi/ interventi connessi;
 - politiche per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
 - politiche per la promozione della salute e del mantenimento dell'autosufficienza rivolte alla popolazione anziana;
 - politiche abitative e servizi/interventi connessi
 - promozione e sviluppo dei rapporti di collaborazione con il Terzo settore (organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni ed enti di patronato, organizzazioni di volontariato, soggetti informali che svolgono attività nell'ambito della solidarietà sociale);
- la Comunità Montana Appennino Modena Est (costituita dai Comuni di Guiglia, Marano sul P., Montese e Zocca) svolge attività e interventi in materia di:
 - politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri e Centro servizi per cittadini stranieri;
 - politiche giovanili e servizi/ interventi connessi;
 - attività di prevenzione del disagio e/o legati all'uso di sostanze;
 - interventi a favore dell'infanzia e l'adolescenza;
 - interventi per l'integrazione sociale;
 - interventi di carattere preventivo a favore della popolazione anziana;

CONSIDERATO:

- che gli interventi e gli obiettivi di benessere sociale del Programma attuativo 2007, confermano le scelte strategiche indicate dal Piano Sociale di Zona 2005-2007, e fanno riferimento agli obiettivi specifici, indicati dalla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 91/2006, nelle seguenti aree di intervento:
 1. Responsabilità familiari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti;
 2. Promozione del benessere dei giovani e prevenzione del disagio giovanile;
 3. Immigrazione, asilo, lotta alla tratta;
 4. Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
 5. Sostegno al reinserimento sociale delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale;
 6. Politiche a favore di anziani e disabili;
 7. Sostegno alle donne in difficoltà e vittime di violenza.
- che, nell'ambito del processo di costruzione del nuovo sistema di governance, la Regione Emilia Romagna destina ai Comuni capofila dei Piani di Zona risorse finalizzate al potenziamento e sviluppo dell'Ufficio di Piano quale strumento a supporto della Zona/ambito distrettuale non solo per le attività di programmazione e di coordinamento, ma anche per le attività di gestione e di verifica dell'integrazione socio-sanitaria, compresa la gestione del Fondo per la non autosufficienza;
- che la predisposizione di uno specifico *Programma territoriale di intervento per l'infanzia e l'adolescenza* all'interno del Piano di Zona, intende potenziare e qualificare la rete dei servizi, interventi e azioni rivolti alla promozione dei diritti e delle opportunità dell'infanzia e dell'adolescenza, in un'ottica di maggiore integrazione tra le politiche sociali, sanitarie, educative, scolastiche, con particolare attenzione all'integrazione interculturale;
- che la predisposizione, in armonia con le finalità previste dalla L.R. n.5 del 24/03/04, dei programmi di ambito provinciale e distrettuale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati garantisce continuità, qualificazione e un progressivo consolidamento territoriale delle politiche rivolte agli stessi;

- che i programmi finalizzati “Giovani” e “Dipendenze e utenza problematica” presenti negli scorsi anni, sono stati unificati in un unico programma finalizzato “*Sostegno agli interventi di promozione del benessere dei giovani, di prevenzione del consumo/abuso di sostanze e di reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici*”;
- che la Regione Emilia Romagna con determinazione del dirigente competente n. 2401 del 01/03/2007 ha provveduto a destinare ulteriori risorse ai Comuni capofila dei Piani di zona per la realizzazione dei “*Programmi finalizzati distrettuali per l’integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati*”;
- che nella programmazione di zona vanno compiutamente integrati i programmi finalizzati, anche mediante individuazione della quota a carico degli Enti Locali, pari almeno al 30% del finanziamento regionale.

PRESO ATTO CHE:

- la Provincia di Modena:
 - ha garantito il necessario supporto informativo e tecnico nei confronti dei Soggetti impegnati nella realizzazione del Piano di Zona, provvedendo alla necessaria attività di coordinamento e di accompagnamento anche attraverso tavoli tematici e attività di monitoraggio sul processo di programmazione zonale, con particolare attenzione al processo di trasformazione delle IPAB in ASP;
 - ha promosso l’integrazione fra le diverse politiche, anche mediante l’elaborazione, in raccordo con i Piani di Zona, di specifici Programmi di ambito provinciale finalizzati alla promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori e di politiche di integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati;
 - ha teso a promuovere la sperimentazione di progetti innovativi a livello dei singoli distretti;
 - ha garantito la continuità delle risorse, di cui all’Art.67 della L.R. 2/2003, per gli interventi a favore dei minori non riconosciuti, minori riconosciuti dalla sola madre, e a sostegno delle gestanti in difficoltà e dei disabili sensoriali;
 - ha inoltre garantito il raccordo con l’Ufficio di supporto alla Conferenza territoriale sociale e sanitaria per le materie di ambito sociale e socio-sanitario, in particolare per quanto riguarda il Fondo per la non autosufficienza;
- è stata individuata l’Unione di Comuni Terre di Castelli quale Ente Capofila promotore del Piano di Zona;
- l’Unione di Comuni Terre di Castelli, d’intesa con i Comuni di Guiglia, Marano s.P., Contese, Zocca, con la Comunità Montana dell’Appennino Modena Est, con l’Azienda USL del Distretto n.6 di Vignola e gli altri soggetti della rete, ha elaborato il Programma Attuativo 2007 in conformità e in continuità con il Piano di Zona 2005-2007, tenendo specifico conto dei risultati di gestione del Programma Attuativo 2006;
- gli Enti firmatari del presente accordo e il Distretto n.6 di Vignola dell’Ausl di Modena aderiscono al *Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori 2007*, e si impegnano, secondo le modalità riportate nei progetti allegati al presente accordo, alla qualificazione degli interventi a sostegno dell’adozione nazionale ed internazionale, alla promozione dell’affidamento familiare e delle reti per le famiglie, allo sviluppo delle attività di tutela e di contrasto delle forme di abuso e disagio grave in danno ai minori, nonché al sostegno delle donne in difficoltà e vittime di violenza.
- il Distretto Sanitario n.6 dell’Azienda USL di Modena ha rispettato gli impegni assunti nell’Accordo di Programma per il Programma Attuativo 2006, e intende sostenere la realizzazione dei progetti indicati nel Programma Attuativo 2007 tramite le proprie risorse

individuate nel Piano delle Attività Territoriali (PAT), con particolare riferimento tra l'altro, agli ambiti dell'integrazione socio-sanitaria dettagliatamente elencati al cap. 4 del Piano di zona triennale 2005-2007, paragrafo 4.8, Tab 2 ("Le scelte di sistema"), Progetto d'integrazione n°7 denominato "Sviluppo e qualificazione dell'integrazione socio-sanitaria";

- l'Ufficio di Piano si connoterà sempre più come Ufficio unico per l'integrazione socio-sanitaria, e più in generale con le altre politiche, superando l'attuale prevalente connotazione di struttura tecnico-progettuale di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e socio-sanitaria per assumere funzioni stabili di attuazione e gestione del Programma attuativo e del Piano annuale per la non autosufficienza, sulla base delle scelte espresse dal Comitato di Distretto;
- all'interno dell'Ufficio di Piano trova adeguata collocazione la "figura di sistema", chiamata ad esercitare nell'ambito distrettuale la funzione di raccordo e coordinamento fra le politiche e gli interventi socio-educativi, socio-assistenziali, socio-sanitari a favore dell'infanzia e dell'adolescenza;
- la comunicazione con i cittadini e l'accesso alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari, in questi ultimi anni declinato sul territorio nell'ambito della sperimentazione degli Sportelli sociali, costituisce un fattore fondamentale di qualità e innovazione del sistema;

Fermo restando i contenuti dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 22/09/2006, si rende necessario, alla luce della verifica sulle azioni realizzate nel 2006, procedere alla specificazione attuativa più puntuale rispetto agli elementi della programmazione definiti nell'accordo di Programma stesso e aggiornare il Piano finanziario del Programma attuativo per l'anno 2007;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti

APPROVANO E CONVENGONO

quanto segue:

L'Atto di Integrazione all'Accordo di Programma per l'adozione del Programma Attuativo 2007 del Piano di Zona 2005-2007:

Integrazione all'Art. 5 – Spesa previsionale Programma Attuativo - Anno 2007

**Quadro riepilogativo del finanziamento della Spesa prevista per l'anno 2007 (in euro)
Programma Attuativo 2007**

	AREE DI INTERVENTO								Totale
	Famiglie e minori	Giovani	Disabili	Dipendenze	Anziani	Immigrati	Disagio adulto	Multitutela	
UNIONE TERRE DI CASTELLI	4.812.933	71.280	884.300	31.947	374.300	155.000	192.102	655.498	7.177.360
COMUNITA' MONTANA APPENNINO MODENA EST	29.769	27.650		5.821	17.330	33.109	9.048	11.975	134.702
COMUNE DI GUIGLIA	141.100	6.600	39.500	1.000	126.200		6.500	25.600	346.500
COMUNE DI MARANO S.P.	205.600	22.500	59.550	4.000	13.300	180		25.800	330.930
COMUNE DI MONTESE	39.361	12.200	859.967	1.500	1.543.739	5.200	550		2.462.517
COMUNE DI ZOCCA	70.532		10.560	1.500	3.500			22.605	108.697
AUSL DI MODENA DISTRETTO N. 6	217.169		2.594.717	57.662	6.178.153		205.500	172.217	9.425.418
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA "G. GASPARINI"	1.097.610		1.649.773	38.351	5.780.459		161.716	1.169.966	9.897.875
COMPARTECIPAZIONE UTENTI	1.176.900		396.513	220	3.660.604		3.280		5.237.517
FONDO SOCIALE REGIONALE	1.058.085	13.020	58.728	24.676	67.962	78.111	30.402		1.330.984
PROVINCIA DI MODENA	55.448		47.500		7.000				109.948
DONAZIONI E ALTRE ENTRATE	45.000		25.100	100	123.530		400		194.130
ENTRATE DA COMUNI FUORI ZONA			28.749						28.749

Spesa prevista per l'anno 2007 relativa ai Programmi finalizzati (in euro)
- Programma Attuativo 2007 -

PROGRAMMI FINALIZZATI	Unione Terre di Castelli	Comunità Montana Appennino Modena Est	A.S.P. "G. Gasparini" Vignola	A.USL DI MODENA DISTRETTO N.6	PROVINCIA	Altro	RER	TOTALE
<i>Promozione diritti e opportunità infanzia e adolescenza</i>	187.235	29.318	8.500	12.681	7.000	9.689	89.842	344.265
<i>Giovani e prevenzione dipendenze</i>	80.000	10.249	8.243	8.243			24.676	131.411
<i>Integrazione sociale dei cittadini stranieri</i>	81.990	10.778					74.092	166.860
<i>Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale</i>	50.000	2.540					30.402	82.942
<i>Assegno di cura per anziani e disabili</i>			32.592				76.037	108.629
<i>Piano di azione per anziani</i>	10.058	3.142					30.799	43.999
<i>Contributi per la mobilità</i>							19.675	19.675

Art.1 - Allegati

Fanno parte integrante della presente Integrazione all'Accordo di Programma del Piano di Zona 2005-2007, il Programma Attuativo 2007 composto di:

- A) Introduzione e relazione descrittiva del percorso di costruzione ed elaborazione del Programma Attuativo 2007
- B) Documentazione indicante lo stato d'attuazione degli obiettivi previsti per il triennio 2005-2007 e la relativa programmazione attuativa 2007 per ciascuna area di intervento
- C) Bilancio previsionale del Programma attuativo 2007 (Tabelle 3.A e 3.B, riguardanti rispettivamente Entrate e Spese degli Enti Locali della Zona, Schede di previsione dei singoli Enti e Scheda di previsione della spesa socio-sanitaria);

Art.2 - Validità

La scadenza del presente Atto è da ritenersi analoga a quella dell'*Accordo di Programma* di approvazione del Piano di Zona 2005-2007 e comunque fino all'approvazione del successivo Piano di Zona triennale.

Art.3 - Pubblicazione

L'Amministrazione Provinciale di Modena trasmetterà, entro il 30 giugno 2007, alla Regione Emilia-Romagna la presente Integrazione all'Accordo di Programma per l'approvazione del Programma Attuativo 2007 e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

PROVINCIA DI MODENA	Il Presidente
UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI	Il Presidente
COMUNITA' MONTANA APPENNINO MODENA EST	Il Commissario
COMUNE DI GUIGLIA (MO)	Il Sindaco
COMUNE DI MARANO SUL PANARO (MO)	Il Sindaco
COMUNE DI MONTESE (MO)	Il Sindaco
COMUNE DI ZOCCA	Il Sindaco
AZIENDA USL DI MODENA - DISTRETTO N°6 DI VIGNOLA	Il Direttore